

COMUNICATO STAMPA

29 marzo 2023

Ancora un appuntamento di circo contemporaneo, al Teatro Comunale di Vicenza, domenica 2 aprile alle 18, con “Naufragata” di Circo Zoé

Prosegue la stagione di circo contemporaneo del Teatro Comunale di Vicenza, con un nuovo, originale spettacolo; si tratta di **“Naufragata. Avventure Funamboliche”** presentato dalla compagnia **Circo Zoé**, uno spettacolo di e con **Chiara Sicoli, Anouck Blanchet, Adrien Fretard, Simone Benedetti e Gael Manipoud / Andrea Cerrato**, con la musica dal vivo di **Marta Pistocchi e Diego Zanolì**, luci e tecnica di Yoann Breton, in programma in Sala Maggiore **domenica 2 aprile alle 18.00**. Per lo spettacolo restano ancora dei biglietti.

Lo spettacolo - un atto unico che dura 60 minuti - è una prova originale, molto poetica di circo e musica, adatto a tutta la famiglia: solcando le onde della creatività, il pubblico è invitato a far parte di un viaggio inedito, al ritmo dei tamburi che scandiscono i movimenti, sulle note che accompagnano le evoluzioni dell'equipaggio, tra i salti mortali e le figure aeree dei protagonisti di questa mirabolante avventura.

Il viaggio e il movimento sono infatti le leve che muovono la creatività della compagnia di circo contemporaneo in scena: le parole di Herman Melville e la necessità del movimento, del “non sostare” per non arrivare mai hanno dato infatti l'ispirazione alla **compagnia Circo Zoé** per questo spettacolo. Sapere che l'arte, come la vita, si genera dal cambiamento e dal movimento perpetuo, fa riflettere gli artisti in scena sul concetto di impossibilità di approdo, essenza stessa della vita in quanto moto perpetuo, e sul fatto che, in quanto artisti, non ricerchino in realtà nessuna terra ferma sulla quale fermarsi. “La nostra necessità è quella di raccontare l'impossibilità di arrivare, ed ogni volta al posto di approdare e scendere, si riparte ma si resta vivi. Una comunità itinerante fatta di incontri, scontri, amore, rabbia, illusioni e disillusioni ma che resiste e veicola nuove visioni nella semplicità di un momento festivo” spiegano i funambolici artisti (cinque acrobati e due musicisti) nelle note di presentazione dello spettacolo.

La storia è presto raccontata: sulle rive del Mediterraneo soffia il vento che gonfia le vele dei bastimenti carichi di sogni, d'immaginazione e di poesia. Solcando le onde della creatività, Circo Zoé propone al pubblico di vivere un viaggio inedito, i cui movimenti sono scanditi dalla musica di un violino e dalle note della fisarmonica, che accompagnano le evoluzioni degli strani marinai. Uno spettacolo che tiene con il fiato sospeso tra equilibrismi sulla corda tesa, simpatiche scene di vita sulla soglia di una porta-cabina girevole sulle note di Quando quando quando... con un acrobata che sale su una pertica fino a un'altezza di otto metri e un'altra artista che “scivola” sulla stessa pertica, quasi come un proiettile, senza mai toccare il suolo con la testa.

“Naufragata. Avventure Funamboliche”, è il cavallo di battaglia della compagnia, un collettivo itinerante che si esprime poeticamente di fronte ad un pubblico estremamente eterogeneo. “Con questo spettacolo ci siamo scoperti festivi, popolari, conviviali, ci siamo specializzati in montaggi, viaggi, composizioni musicali, scrittura, produzione, amministrazione. Un'autonomia estremizzata che ci ha arricchiti di competenze e impoveriti di riposo. Insomma le buone premesse per affermare definitivamente a noi stessi di voler vivere al di sopra delle nostre possibilità e di conseguenza affiancare all'esperienza del teatro e dei festival le tournée in chapiteau e carovane, uno spazio scenico e una casa mobile, che ha permesso la creazione del nostro primo incontro in questo spazio circolare, così come del primo album musicale, Born to be circus”.

La **compagnia Circo Zoé** si è formata attraverso una rete di conoscenze ed amicizie legate alla comune passione per lo spettacolo ed in particolare per il circo. I primi incontri sono avvenuti nell'ambito del sociale e del teatro di strada nella città di Bergamo; i contatti si sono poi allargati a Torino alla Scuola di Circo Vertigo e in seguito all'Académie Fratellini a Parigi. Nel 2012 Circo Zoé ha debuttato con il suo primo spettacolo

Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

“Zoé” al Teatro Astra di Torino. Da lì una tournée internazionale che li ha portati al Festival Karacena in Marocco, Mirabilia, Cirque Electrique a Parigi, Arènes di Nanterre, Mois Molières di Versailles fino a giungere, con questa produzione, al Museo Picasso di Parigi nel 2017. Sul nome, gli artisti raccontano:

Circo, perché è il nostro linguaggio, esplicito e popolare nella forma, destrutturato e passionale nella sostanza. **Zoé**, perché naturalmente privi di ogni protezione, in scena come nella vita.

I biglietti sono in vendita alla biglietteria del Teatro Comunale di Vicenza (Viale Mazzini, 39) aperta dal martedì al sabato (esclusi i giorni festivi) dalle 15.00 alle 18.15, è suggerito l'appuntamento; oppure al telefono, chiamando lo 0444 324442 nei giorni di apertura della biglietteria dalle 16.00 alle 18.00 e nei giorni di spettacolo un'ora prima dell'inizio; oppure online su www.tcvi.it.

I biglietti per lo spettacolo di circo del 2 aprile costano 12,00 euro l'intero e 10,00 euro il ridotto over 65 e il ridotto under 30. È attivo lo sconto famiglie, biglietto unico a 40 euro (solo alla cassa), per famiglie di 4 persone. È possibile comprare i biglietti anche tramite 18App, Carta del docente e voucher; per gli studenti universitari, esibendo la Vi-University Card, il biglietto costa 7 euro.